



**Università degli Studi di Verona**  
**Scuola di Medicina e Chirurgia**  
**Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia**  
**Anno Accademico 2014-2015**

# Patologia Sistematica I

**Coordinatore** Prof. Ambrosetti

**Crediti totali** 23

**Docenti**

Prof. Luigi Benini

Prof. Luca Frulloni

Ore lezioni frontali 24

Anno di corso IV

Esercitazioni 16 ore/studente

Semestre I

## Gastroenterologia

### **CORE CURRICULUM**

#### **Obiettivi del corso**

Lo studente dovrà conoscere le patologie gastro-enterologiche principali ed epidemiologicamente rilevanti nei loro aspetti fisiopatologici e nosologici. Dovrà sapere valorizzare gli elementi anamnestici ed obiettivi caratteristici e saper impostare l'iter diagnostico differenziale in relazione agli esami laboratoristici e strumentali. Lo studente dovrà conoscere inoltre gli indirizzi terapeutici di natura dietetica, farmacologica e chirurgica.

#### **Obiettivi di attività professionalizzante e Programma Didattico**

*Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di:*

#### **Malattie dell'esofago**

1. Descrivere in modo sintetico le caratteristiche clinicopatologiche della patologia malformativa, funzionale ed infiammatoria dell'esofago, della patologia esofagea da reflusso e delle sue complicanze, dell'esofago di Barrett e della patologia neoplastica esofagea (carcinoma squamoso ed adenocarcinoma)
2. Riconoscere il quadro clinico della malattia da reflusso esofageo ed indicarne i meccanismi fisiopatologici che la determinano e l'iter diagnostico e terapeutico.
3. Indicare le complicanze dell'esofagite e riconoscerne segni e sintomi
4. Indicare le principali alterazioni motorie esofagee primitive e secondarie e riconoscerne i sintomi associati
5. Illustrare le indicazioni e le principali tecniche di terapia chirurgica della malattia da reflusso
6. Indicare i principi che regolano la diagnosi e la terapia chirurgica delle neoplasie esofagee

#### **Malattie dello stomaco e del duodeno**

7. Definire la sindrome dispeptica ed elencarne i sintomi associati
8. Definire il concetto di "barriera mucosa" e di equilibrio fra fattori aggressivi e fattori difensivi della mucosa gastrica e duodenale
9. Classificare le gastriti acute e croniche su base eziologica e istopatologica e descriverne le principali caratteristiche clinico-patologiche
10. Descrivere i meccanismi fisiopatologici della infezione dovuta ad *Helicobacter Pylori* (Hp) ed il ruolo dell'esame istologico nell'iter diagnostico e nel follow-up della gastrite da Hp
11. Descrivere e classificare le principali neoplasie gastriche ed indicarne la diagnosi e la terapia chirurgica.

#### **Ulcera peptica**

12. Illustrare le caratteristiche epidemiologiche e cliniche, i meccanismi fisiopatologici, le principali complicanze e la strategia diagnostico-terapeutica dell'ulcera gastrica e di quella duodenale
13. Inquadrare i problemi di diagnosi differenziale delle ulcere peptiche con lesioni neoplastiche ulcerate
14. Fondamenti fisiopatologici alla base dei procedimenti chirurgici

#### **Emorragie del tratto digestivo superiore ed inferiore**

15. Conoscere le modalità di presentazione delle emorragie digestive e le definizioni ad esse correlate



16. Conoscere le cause principali di emorragia digestiva superiore ed inferiore e di emorragia digestiva oscura e le metodiche da usare per diagnosticarle
17. Descrivere un piano diagnostico nei soggetti con anemia cronica di origine intestinale
18. Conoscere le possibili evoluzioni, la prognosi e le principali modalità terapeutiche delle varie forme di emorragia digestiva

### **Maldigestione e malassorbimento**

19. Riconoscere i segni e sintomi sistemici della sindrome da maldigestione e quella da malassorbimento, indicandone i meccanismi fisiopatologici e le loro conseguenze metaboliche
20. Elencare le principali malattie causa di malassorbimento riconoscendone segni e sintomi e descrivere le caratteristiche clinico-patologiche, con particolare riferimento alla malattia celiaca, alla patologia epato-biliare-pancreatica e ai disturbi endocrini

### **Malattie infiammatorie intestinali**

21. Inquadrare la patologia funzionale, infiammatoria, ischemica, infettiva e neoplastica del piccolo intestino
22. Inquadrare e discutere le caratteristiche clinicopatologiche il quadro istologico e la diagnosi differenziale della patologia infiammatoria cronica intestinale (morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa, colite ischemica, ed infettiva)
23. Indicare i parametri clinici e diagnostici di attività di malattia infiammatoria cronica e programmare il follow-up del paziente
24. Indicare le complicanze intestinali ed extraintestinali della rettocolite ulcerosa e del morbo di Crohn
25. Proporre una terapia medica in relazione al grado di attività della malattia ed illustrare le eventuali indicazioni alla terapia chirurgica e le principali metodiche chirurgiche
26. Inquadrare la diagnostica differenziale e le caratteristiche clinicopatologiche dei linfomi che originano dal sistema linfatico associato alle mucose (MALT)

### **Grosso intestino: poliposi e cancro; patologia funzionale; malattia diverticolare, diagnostica dai sintomi e fattori di rischio infettiva**

27. Classificare e descrivere le principali neoplasie benigne e maligne del grande intestino, indicando le popolazioni a rischio e discutendo la diagnosi differenziale, le caratteristiche anatomo-cliniche, le indagini diagnostiche laboratoristiche (sensibilità e specificità del sangue occulto fecale e dei marker tumorali) e strumentali, proponendo infine l'iter terapeutico.
29. Inquadrare la patologia diverticolare del colon e le sue complicanze
30. Inquadrare la sindrome dell'intestino irritabile descrivendone i principi fisiopatologici, la clinica e cenni di terapia

### **Stipsi**

31. Elencare le principali malattie causa di stipsi illustrandone i meccanismi fisiopatologici ed il ruolo dell'alimentazione nella genesi e nel trattamento

### **Diarree acute e croniche**

32. Conoscere l'epidemiologia, le modalità di presentazione clinica, le manifestazioni associate e le conseguenze sistemiche delle diarreie
33. Conoscere i meccanismi fisiopatologici che sono alla base dei diversi tipi di diarrea e le indagini diagnostiche necessarie per stabilirne il tipo e la causa
34. Conoscere i principi generali della terapia

### **Epatopatie acute e croniche; cirrosi epatica**

36. Inquadrare in base a criteri clinico-patologici le varie forme di patologia infiammatoria epatica definendo il concetto di epatite acuta e cronica
37. Descrivere per le diverse forme di epatite virale e di danno epatico da alcool e da farmaci le caratteristiche la diagnosi laboratoristico-strumentale ed i criteri istologici per formulare la prognosi
38. Illustrare le tappe della genesi della cirrosi epatica elencandone le cause e descrivere le alterazioni anatomopatologiche in corso di cirrosi, correlando la descrizione delle alterazioni epatiche con le manifestazioni clinico-patologiche della malattia e le conseguenze locali e sistemiche
39. Impostare un iter diagnostico biomorale e strumentale in un paziente con cirrosi
40. Descrivere i meccanismi fisiopatologici dell'ascite
41. Illustrare le cause ed i meccanismi di sanguinamento in corso di cirrosi
42. Descrivere le condizioni di rischio e i meccanismi fisiopatologici alla base dell'encefalopatia porto-sistemica
43. Descrivere le caratteristiche clinicopatologiche salienti della cirrosi biliare primitiva e della colangite sclerosante primitiva
44. Definire il concetto di colestasi, descrivendo le cause e le conseguenze dei differenti tipi (in particolare ostruzione extraepatica e cirrosi biliare secondaria)



45. **Mostrare** le caratteristiche eziologiche, clinicopatologiche ed istologiche dell'epatocarcinoma (HCC), del colangiocarcinoma, dell'adenoma epatico, delle modificazioni premaligne, i vari istotipi, il grading tumorale, la valutazione prognostica illustrando in particolare il significato dell'ecografia e della individuazione di marcatori serologici (alfa-fetoproteina) nella diagnosi precoce di HCC.

46. Inquadrare dal punto di vista fisiopatologico, diagnostico e terapeutico la steatosi e la epatopatia non alcolica da accumulo di grasso (NASH) e l'epatopatia alcolica

47. Descrivere le caratteristiche biochimiche e clinico-patologiche dell'emocromatosi primitiva e secondaria, illustrando gli aspetti morfologici del danno epatico e le sue conseguenze

#### **Litiasi e altre malattie delle vie biliari**

48. Descrivere le caratteristiche clinicopatologiche ed inquadrare la diagnostica differenziale delle differenti malattie della colecisti (calcolosi, infiammazione)

49. Indicare le caratteristiche epidemiologiche, i meccanismi fisiopatologici, i sintomi, le indagini laboratoristico-strumentali e le complicanze della litiasi biliare

50. Descrivere le caratteristiche morfologiche e clinicopatologiche delle neoplasie delle vie biliari

#### **Patologia pancreatica**

51. Descrivere le diverse presentazioni cliniche della pancreatite acuta (forme lievi, forme severe, forme ricorrenti) e la loro storia naturale

52. Elencare le cause di pancreatite acuta, le basi fisiopatologiche, la sintomatologia, le complicanze, gli indici clinici e bioumorali di severità e la diagnostica strumentale.

53. Illustrare l'iter terapeutico della pancreatite acuta

54. Classificare le pancreatiti croniche indicandone le differenti ipotesi patogenetiche, i segni e sintomi delle diverse fasi di malattia, le indicazioni ed i principi dei test di funzione pancreatica e la storia naturale della malattia

55. Descrivere le lesioni cistiche, neoplastiche e non neoplastiche del pancreas, in relazione alla possibile evoluzione delle differenti forme

56. Descrivere l'adenocarcinoma duttale e le neoplasie endocrine, sottolineando le principali caratteristiche clinico-patologiche

#### **OBIETTIVI ATTIVITA' PRATICA**

- Rilevare le principali manifestazioni cliniche delle malattie digestive;
- assistere all'esecuzione di indagini atte a rilevare, attraverso tecnologie proprie e specifiche della gastroenterologia (endoscopia, fisiopatologia digestiva, ecografia digestiva, ecoendoscopia) gli elementi morfologici e funzionali delle malattie dell'apparato digerente, integrandoli con gli aspetti clinici;
- assistere ad alcune principali procedure terapeutiche nei confronti delle principali patologie del tubo digerente e delle vie bilio-pancreatiche;
- partecipare alle attività cliniche di corsia, day service ed ambulatoriali, al fine di apprezzare la molteplicità di approccio al paziente con patologia digestiva in contesti diversi.

#### **Modalità d'esame**

Esame scritto con domande a risposta multipla e successivo esame orale.

#### **Testi consigliati**

Manuale di gastroenterologia- Unigastro ed. 2010-2012 e 2013-2015 Il Pensiero Scientifico.

Harrison - Principi di medicina interna- McGraw-Hill

#### **Ricevimento Studenti**

su appuntamento tramite e-mail

#### **Sede**

Dipartimento di Medicina

Sezione ed Unità Operativa di Gastroenterologia

Policlinico "G.B. Rossi" – Piazzale Scuro 10 – 5° piano

Tel 045- 8124466

Fax 045- 8027495

e-mail [luigi.benini@univr.it](mailto:luigi.benini@univr.it)